



Piano annuale degli interventi per la cultura 2025 – DGR n. 186 del 25 febbraio 2025

Legge regionale n. 17 del 16 maggio 2019, artt. 4, 9 e 36

BANDO PROMOZIONE DELLA CULTURA CINEMATOGRAFICA

Bando per la presentazione di domanda di contributo per la realizzazione di iniziative di promozione della cultura cinematografica. Anno 2025.

Indice.

- Art. 1 - Finalità
- Art. 2 - Stanziamento
- Art. 3 - Definizioni
- Art. 4 - Soggetti richiedenti e requisiti di ammissibilità
- Art. 5 - Requisiti di ammissibilità delle iniziative
- Art. 6 - Modalità e termini di presentazione della domanda
- Art. 7 - Motivi di esclusione
- Art. 8 - Spese ammissibili
- Art. 9 - Spese non ammissibili
- Art. 10 - Avvio del procedimento e responsabile del procedimento
- Art. 11 - Istruttoria e valutazione
- Art. 12 - Criteri di valutazione e punteggi
- Art. 13 - Graduatoria e concessione contributo
- Art. 14 - Entità del contributo
- Art. 15 - Esecuzione, controlli e rendicontazione
- Art. 16 - Obblighi di pubblicità
- Art. 17 - Revoca del contributo
- Art. 18 - Trattamento dei dati personali

Art. 1 - Finalità.

1. Il bando stabilisce i termini e disciplina criteri e modalità per l'erogazione di contributi regionali iniziative di promozione della cultura cinematografica, in attuazione degli artt. 4, 9 e 36 della L. r. n. 17/2019 e, nello specifico, dell'Azione S2 del Piano annuale degli interventi per la cultura 2024, approvato con DGR n. 186 del 25 febbraio 2025, volta al "Sostegno a rassegne, festival, circuiti e altri eventi di promozione della cultura cinematografica finalizzati ad accrescere e qualificare la conoscenza e la capacità critica del pubblico".

Art. 2 - Stanziamento.

1. La dotazione finanziaria per l'azione è pari a euro 70.000,00.



Art. 3 - Definizioni.

1. Ai fini del presente bando, si forniscono le seguenti definizioni:
 - “festival cinematografico” o “festival audiovisivo”: una manifestazione culturale nel campo cinematografico o audiovisivo rivolta al pubblico, con ingresso a titolo oneroso o gratuito, e caratterizzata da finalità di ricerca, originalità, promozione delle opere cinematografiche e audiovisive e dei talenti, nazionali ed internazionali, realizzata con cadenza periodica, limitata nel tempo, e che preveda lo svolgimento di un concorso, la conseguente attribuzione di almeno un premio da parte di apposite giurie e la realizzazione di almeno un catalogo in formato cartaceo o digitale, contenente illustrazione e descrizione delle opere e dei talenti oggetto della manifestazione;
 - “ rassegna cinematografica” o “ rassegna audiovisiva”: una manifestazione rivolta al pubblico, con ingresso a titolo oneroso o gratuito, nel campo cinematografico e audiovisivo, anche a carattere non periodico, caratterizzata da proiezione di opere audiovisive anche non inedite, selezionate sulla base di una tematica o finalità specifica.

Art. 4 - Soggetti richiedenti e requisiti di ammissibilità.

1. Possono presentare domanda di contributo a valere sul presente bando Enti locali e soggetti privati senza scopo di lucro, con esclusione delle persone fisiche, con sede legale sul territorio regionale.
2. Sono inoltre previsti, fatta eccezione per gli enti locali, gli ulteriori requisiti di ammissione di seguito indicati:
 - a) essere legalmente costituiti da almeno cinque anni;
 - b) avere come finalità statutaria o attività principale l'organizzazione di attività culturali.
3. Ogni soggetto potrà presentare una sola domanda di contributo.
4. Ciascun soggetto non può presentare richiesta di contributo per una stessa iniziativa o per singole attività che ne fanno parte su un altro dei bandi della L.R. n. 17/2019.
5. Ciascun soggetto deve dichiarare se ha presentato domanda di contributo per la stessa iniziativa ai sensi di altre leggi regionali o statali.

Art. 5 - Requisiti di ammissibilità delle iniziative.

1. Sono ammissibili a contributo, a valere sul presente bando, festival o rassegne cinematografiche o audiovisive di rilievo almeno regionale, che propongono una programmazione di qualità della produzione cinematografica e sono finalizzati alla formazione e all'ampliamento del pubblico, in possesso dei seguenti requisiti:
 - a) essere giunti nel 2025 almeno alla terza edizione, anche qualora le edizioni non siano state realizzate in anni consecutivi;
 - b) presentare un costo totale ammissibile pari o superiore a euro 10.000,00;
 - c) prevedere un programma articolato in almeno tre giornate consecutive;
 - d) prevedere un cofinanziamento di almeno il 50% dell'ammontare della spesa ammissibile, garantito da fondi propri e/o di terzi;
 - e) essere avviati e compiutamente realizzati nel territorio della Regione del Veneto nel corso dell'anno 2025;
 - f) non essere finanziati da altri contributi della Regione del Veneto.

Art. 6 - Modalità e termini di presentazione della domanda.

1. La domanda, redatta nella forma dell'autocertificazione ai sensi del D.P.R. 445/2000, va presentata e inviata al protocollo esclusivamente compilando il modulo disponibile nella piattaforma raggiungibile alla pagina: <https://modulistica.regione.veneto.it/modulistica/Public/Pratiche>
Nella sezione PRATICHE dedicata al CITTADINO scegliere la tipologia “Domanda di contributo ai sensi della Legge per la cultura (L.R. n. 17/2019)”, quindi selezionare il “Bando promozione della cultura cinematografica”.
Il primo accesso alla piattaforma deve essere effettuato dal legale rappresentante tramite SPID o CIE.



La piattaforma è accessibile anche dalla sezione “Bandi Avvisi Concorsi” del sito istituzionale della Regione del Veneto e dal Portale Cultura Veneto.

2. Alla domanda va allegata la seguente documentazione:
 - scheda descrittiva dell’iniziativa (sul modello reso disponibile dall’Amministrazione regionale nella piattaforma);
 - piano finanziario dell’iniziativa con indicazione delle uscite e delle entrate, comprensivo del contributo richiesto (sul modello reso disponibile dall’Amministrazione regionale nella piattaforma);
 - atto costitutivo e statuto del soggetto richiedente redatto in forma pubblica e aggiornato o scrittura privata registrata, se non già trasmesso all’Amministrazione regionale (sono esclusi gli Enti locali e le altre Pubbliche amministrazioni);
 - curriculum vitae dei titolari della direzione artistica, nonché dei componenti del nucleo artistico ed organizzativo.
3. I richiedenti devono pagare l’imposta di bollo, se dovuta, ed indicare il numero della marca nel modulo di domanda.
4. I termini di apertura per la presentazione delle domande sono stabiliti come segue:

Data apertura presentazione domande	Data chiusura presentazione domande
20 marzo 2025	Ore 12.00 del 18 aprile 2025

La procedura applica le regole relative alla PEC stabilite dalla Giunta regionale, consultabili sul sito istituzionale della Regione del Veneto all’indirizzo:

<https://www.regione.veneto.it/web/affari-general/pec-regione-veneto>.

Art. 7 - Motivi di esclusione.

1. La domanda è esclusa in presenza di una delle seguenti condizioni:
 - a) presentata da parte di soggetti diversi da quelli indicati all’art. 4 del bando;
 - b) priva di uno dei requisiti di ammissibilità di cui all’art. 5 del bando;
 - c) presentata oltre il termine o non trasmessa non utilizzando la piattaforma indicata all’art. 6 del bando.

Art. 8 - Spese ammissibili.

1. Sono considerate ammissibili ai fini del presente bando le spese di natura esclusivamente corrente che, in maniera chiara, diretta ed esclusiva, son riconducibili alla proposta progettuale e da ritenersi indispensabili alla sua realizzazione.
2. In particolare sono ammissibili le spese relative:
 - a) all’affitto degli spazi utilizzati per l’iniziativa;
 - b) al noleggio di attrezzature e impianti;
 - c) all’organizzazione dell’iniziativa (ad esempio: prestazioni d’opera professionali, acquisto di titoli di viaggio o ospitalità degli artisti e del direttore artistico, ecc.);
 - d) all’utilizzo delle opere, ai diritti d’autore e agli oneri SIAE;
 - e) alla promozione e comunicazione dell’iniziativa;
3. Le spese generali sostenute dal soggetto proponente (ad esempio: canoni di locazione sede, utenze, spese per telefono e internet, spese postali, spese di segreteria, rimborsi spese per attività inerenti all’iniziativa, ecc.), sono ammissibili entro il limite massimo del 10% del totale delle spese di cui al comma 2.
4. Le spese per il personale dipendente del soggetto richiedente impiegate specificamente nella realizzazione dell’iniziativa sono ammissibili entro il limite massimo del 20% del totale delle spese di cui al comma 2.
5. Le spese per l’IVA realmente e definitivamente sostenuta dall’attuatore purché non recuperabili, e nella misura in cui rimangano effettivamente a carico del beneficiario.

Art. 9 - Spese non ammissibili.

1. Non sono ammesse nel bilancio dell’iniziativa, sia a preventivo sia a consuntivo, le seguenti spese:
 - a) acquisto di beni strumentali durevoli;
 - b) erogazioni liberali;



- c) assicurazioni, multe e sanzioni;
- d) imposte e tasse;
- e) interessi passivi;
- f) manutenzione straordinaria degli immobili;
- g) spese per carburanti;
- h) quantificazione economica del lavoro volontario;
- i) approvvigionamento di cibi e bevande destinate alla vendita;
- j) relative a prestazioni, noleggio di beni e fornitura di servizi da parte di soggetti che si trovino in situazioni di cointeressenza con il beneficiario del contributo;
- k) contributi a terzi.

Art. 10 - Avvio del procedimento e responsabile del procedimento.

1. Ai sensi degli artt. 7 e 8 della L. n. 241/1990 vengono indicati gli elementi e i contenuti relativi all'avvio del procedimento.
 - Amministrazione competente: Regione del Veneto - Direzione Beni Attività Culturali e Sport;
 - Oggetto del procedimento: bando per la presentazione di domanda di contributo per la realizzazione di iniziative di promozione della cultura cinematografica e audiovisiva. Anno 2025;
 - Responsabile del procedimento: il direttore pro tempore della U. O. Attività Culturali e Spettacolo;
 - Data: la procedura istruttoria sarà avviata a partire dal giorno successivo alla data di scadenza del presente bando e si concluderà entro il termine di 90 giorni;
 - Ufficio referente per la presa visione degli atti: Ufficio Cinema. – Tel. 041 279 2604;
2. Il presente articolo vale a tutti gli effetti quale “comunicazione di avvio del procedimento”, ai sensi dell’art. 8, c. 3 della L. n. 241/1990.

Art. 11 - Istruttoria e valutazione.

1. La struttura regionale competente verificherà l'ammissibilità delle domande, accertandone completezza e regolarità formale, nonché la presenza dei requisiti di cui agli artt. 4 e 5 del presente bando.
2. Un Nucleo di valutazione, nominato dal Direttore della Direzione Beni Attività Culturali e Sport, valuterà i progetti ammissibili sulla base dei criteri e punteggi evidenziati nella tabella di cui all’art. 12 del bando.

Art. 12 - Criteri di valutazione e punteggi.

1. Il Nucleo di valutazione attribuirà i punteggi in base ai criteri di seguito elencati, definendo una graduatoria:

Criteri	Punteggio massimo
1. Qualità della programmazione proposta: sub-criteri: a. rilevanza culturale e visibilità nazionale ed internazionale dell’iniziativa – massimo 20 punti; b. particolare qualità della programmazione proposta (opere inedite, prime o seconde, indipendenti o senza distribuzione sul mercato italiano, appartenenti a cinematografie meno conosciute o provenienti da paesi emergenti) – massimo 15 punti;	35
2. Esperienza maturata (con riferimento anche alle edizioni precedenti). Storicità dell’iniziativa, esperienza dello staff/team organizzativo di riferimento e/o autorevolezza della giuria o del comitato scientifico/artistico.	30
3. Valore inclusivo e sociale dell’iniziativa. Azioni poste in essere dall’iniziativa e grado di rilevanza delle stesse per il miglioramento dell’accessibilità, dell’inclusione sociale, della sostenibilità ambientale, in linea con gli obiettivi della Strategia di Sostenibilità e Legacy dei Giochi Olimpici e Paralimpici 2026,	5



Criteria	Punteggio massimo
nonché mirate all'implementazione di servizi di interpretariato LIS e all'eliminazione di barriere architettoniche senso-percettive.	
4. Strategie di promozione dell'iniziativa. Grado di approfondimento e qualità del piano di comunicazione.	10
5. Coinvolgimento della Scuola o dell'Università in programmi di formazione del pubblico. Capacità dell'iniziativa di contribuire ad ampliare l'offerta di cultura cinematografica presso il pubblico più giovane mediante il coinvolgimento della Scuola e dell'Università.	5
6. Percentuale di cofinanziamento. a. $\geq 80\%$ = punti 5 b. dal 60% al 79% = punti 3 c. dal 51% al 59% = punti 1	5
7. Impatto sul sistema economico locale. Grado di coinvolgimento delle imprese locali per spese destinate a: noleggi, ricettività e ospitalità alberghiera; a. > di Euro 60.000,00 = punti 5 b. da Euro 50.000,00 a Euro 60.000,00 = punti 4 c. da Euro 40.001,00 a Euro 50.000,00 = punti 3 d. da Euro 30.001,00 a Euro 40.000,00 = punti 2 e. da Euro 20.001,00 a Euro 30.000,00 = punti 1 f. da Euro 10.000,00 a Euro 20.000,00 = punti 0	5
8. Valorizzazione del territorio. Capacità di rappresentare una occasione per la valorizzazione del territorio, dei luoghi e degli spazi di fruizione e capacità di generare ricadute culturali, educative e formative, turistiche e socio-economiche.	5
PUNTEGGIO MASSIMO COMPLESSIVO	100

2. Il punteggio massimo acquisibile da ciascuna iniziativa è pari a 100 punti. Il punteggio minimo acquisibile, sotto il quale il contributo non è concedibile, è pari a 60 punti.
3. A parità di punteggio assegnato, l'ordine di graduatoria è determinato dai seguenti criteri di priorità:
 - punteggio maggiore conseguito in base al criterio 1
 - punteggio maggiore conseguito in base al criterio 2.

Art. 13 - Graduatoria e concessione contributo.

1. Il Direttore della struttura regionale competente, preso atto degli esiti istruttori e della valutazione del Nucleo, approva con proprio Decreto la graduatoria delle iniziative ammissibili a finanziamento, nonché l'elenco delle iniziative escluse con la relativa motivazione.
2. A seguito dell'adozione del Decreto di cui al comma 1, con Deliberazione di Giunta si procede alla quantificazione dei contributi concedibili e si provvede all'assegnazione dei contributi ai soggetti beneficiari sino ad esaurimento delle risorse disponibili.
3. Con il medesimo provvedimento la Giunta regionale provvederà inoltre a quantificare il contributo concedibile ai soggetti risultati idonei in graduatoria ma non finanziati per esaurimento delle risorse disponibili.
4. In caso di disponibilità di ulteriori risorse derivanti da rinunce o da nuovi stanziamenti di bilancio riconducibili alle finalità del bando, si procederà allo scorrimento della graduatoria con Decreto del Direttore della Direzione Beni attività culturali e sport.



5. I soggetti beneficiari riceveranno formale notifica del contributo ed entro 10 giorni dovranno comunicare l'accettazione del contributo, decorsi i quali si intende accettato.

Art. 14 - Entità del contributo.

1. Il contributo regionale potrà coprire al massimo il 50% del costo complessivo dell'iniziativa riferito alle spese ammissibili a contributo. Il disavanzo rimarrà in carico al soggetto proponente e finanziato con fondi propri o terzi.
2. L'importo massimo del contributo concedibile è pari a euro 20.000,00.
3. L'entità del contributo sarà determinata tenuto conto del punteggio attribuito dal Nucleo di valutazione:

Punteggio compreso tra 100 e 90 punti	l'entità del contributo è calcolata sino al 100% di quanto richiesto
Punteggio compreso tra 89 e 70 punti	l'entità del contributo è calcolata sino all'80% di quanto richiesto
Punteggio compreso tra 69 e 60 punti	l'entità del contributo è calcolata sino al 50% di quanto richiesto

4. I soggetti proponenti sono tenuti a dichiarare eventuali altri contributi richiesti/ottenuti per la medesima iniziativa, ferma restando la non cumulabilità di finanziamenti regionali concessi per lo stesso intervento.
5. In sede di rendicontazione, il contributo viene interamente confermato, fatto salvo il rispetto del requisito di ammissibilità di cui all'art. 4, c. 1, lett. b del presente bando, se si rendicontano spese pari ad almeno il 70% delle spese ammissibili previste dal piano finanziario; qualora fossero rendicontate spese per un importo inferiore al 70% e superiori o uguali al 50% delle spese ammissibili previste dal piano finanziario il contributo verrà ridotto proporzionalmente. Qualora fossero rendicontate spese inferiori al 50% il contributo sarà revocato.

Art. 15 - Esecuzione, controlli e rendicontazione.

1. Il soggetto beneficiario attua l'intervento ammesso a finanziamento regionale secondo le modalità, nelle tempistiche e con le spese dichiarate in sede di domanda.
2. Le variazioni al programma dell'iniziativa ammessa a contributo devono essere previamente autorizzate dall'Ufficio regionale competente e per essere ammissibili non devono incidere sui requisiti di ammissibilità di cui agli artt. 4 e 5, né alterare gli elementi valutati ai sensi dell'art. 12, in misura tale da alterare l'ordine della graduatoria.
3. Il beneficiario, anche in corso d'opera, potrà essere soggetto a verifiche e/o attività di monitoraggio da parte della Regione (ai sensi dell'art. 71 del DPR n. 445/2000).
4. Gli interventi realizzati con il contributo regionale dovranno **essere realizzati e rendicontati entro il 31 dicembre 2025.**
5. Ciascun contributo sarà liquidato in soluzione unica, su presentazione della documentazione elencata, redatta sui modelli predisposti dalla Direzione Beni attività culturali e sport:
 - a) relazione dettagliata dell'iniziativa realizzata;
 - b) bilancio consuntivo generale delle entrate e delle uscite (riferito alle spese ammissibili) relative all'iniziativa;
 - c) prospetto riepilogativo delle spese sostenute per la realizzazione dell'iniziativa, sino alla concorrenza dell'importo del contributo regionale assegnato, con l'indicazione dei documenti di spesa attestanti i pagamenti effettuati dal soggetto beneficiario del contributo, nonché, solo per gli enti pubblici, con l'indicazione degli estremi dei mandati di pagamento;
 - d) materiale fotografico o video a documentazione dell'iniziativa.

Art. 16 - Obblighi di pubblicità.

1. I beneficiari dovranno evidenziare in tutto il materiale promozionale e pubblicitario che l'intervento è stato realizzato con il contributo regionale, qualunque siano i mezzi e i supporti usati (giornali, radio, targhe, messaggi pubblicitari, siti internet, social, manifesti, volantini, inviti e altro). I beneficiari riceveranno indicazioni su forme e modalità nella lettera di concessione del finanziamento.



2. La Regione potrà utilizzare il materiale promozionale prodotto per finalità istituzionali.
3. Ai sensi della Legge n. 124/2017 (commi da 125 a 129), i beneficiari di contributi pubblici (sovvenzioni sussidi, vantaggi, contributi o aiuti in denaro o in natura) non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria, di importo annuo uguale o superiore ad Euro 10.000,00 hanno l'obbligo di pubblicare nel proprio sito entro il 30 giugno di ogni anno le informazioni richieste in merito ai contributi ottenuti.

Art. 17 - Revoca del contributo.

1. Il contributo è soggetto a revoca totale nei seguenti casi:
 - rinuncia da parte del beneficiario;
 - mancata realizzazione dell'iniziativa;
 - spesa rendicontata inferiore a Euro 10.000,00 o inferiore al 50% del bilancio preventivo;
 - presentazione di dichiarazioni mendaci ad esito dei controlli previsti dall'art. 15, comma 3.

Art. 18 - Trattamento dei dati personali.

1. L'informativa, ex art. 13 del Regolamento 2016/679/UE - GDPR, relativa al trattamento dei dati personali nell'ambito del presente procedimento, è pubblicata nel sito istituzionale della Regione del Veneto nella sezione dedicata al presente bando.

Informazioni e chiarimenti in ordine a problematiche di natura esclusivamente tecnica/informatica relative alla piattaforma per la presentazione della domanda potranno essere chiesti al Call center della Regione del Veneto, dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 17.00, telefonando al numero verde 800-914708 o scrivendo a call.center@regione.veneto.it.

Informazioni e chiarimenti in ordine ai contenuti del bando potranno essere richiesti alla Regione del Veneto – Direzione Beni attività culturali e sport – U.O. Attività culturali e spettacolo – Ufficio cinema telefonando al numero 041 279 2604 o scrivendo a spettacolocultura@regione.veneto.it.

